

Italia a Tavola

WINE
magQuotidiano di enogastronomia, turismo, ristorazione e accoglienza
Martedì 23 Gennaio 2024 | aggiornato alle 17:58 | 102345 articoli pubblicati

CHECK-IN



APP DOWNLOAD

Metodo Classico.
Emozione Contemporanea.I MAESTRI DEL DESSERT
PRESENTANO
La Nonna 4.0

BILANCI

HOME » WINEMAG » CANTINE e CONSORZI

Pinot grigio delle Venezie: cinque milioni di bottiglie in più nel 2023

Bilancio positivo rispetto al 2022 per i produttori di Veneto, Friuli Venezia Giulia e Trento. La denominazione interregionale supera dal 2018 gli 1,6 milioni di ettolitri. Al via la promozione in Europa e Asia

23 gennaio 2024 | 17:43



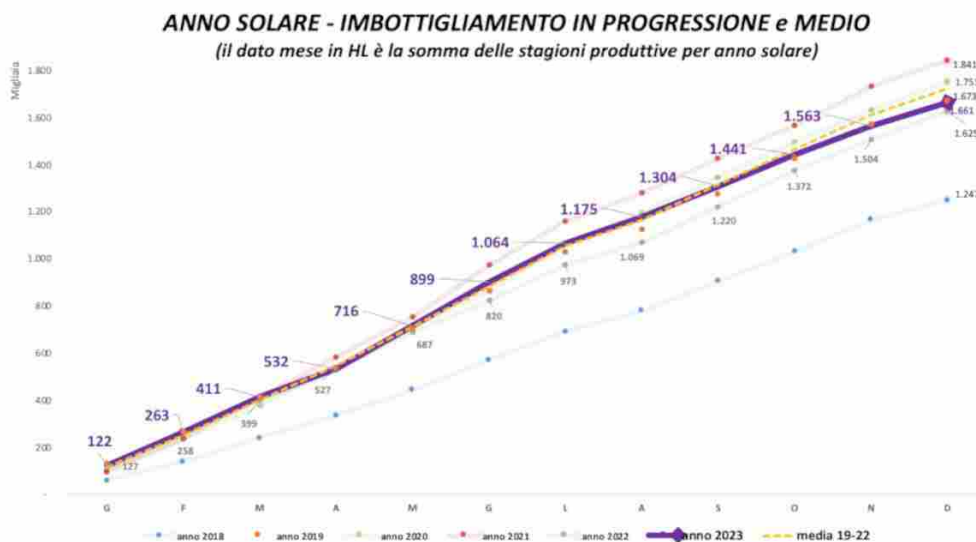
Con quasi **cinque milioni di bottiglie in più sul mercato** rispetto all'anno precedente, la **Doc Delle Venezie** mette in archivio il 2023 «nel segno della positività». Tra i produttori di **Pinot grigio** di Veneto, Friuli Venezia Giulia e Provincia di Trento si parla di «bilancio incoraggiante, in un anno evidentemente complicato». Il totale di 1.661.384 ettolitri imbottigliati nell'anno solare (fonte Triveneta Certificazioni), pari a circa **235 milioni di bottiglie**, conferma il trend che vede puntualmente superati gli **1,6 milioni di ettolitri**, confermando saldamente la Doc Delle Venezie al secondo posto delle denominazioni di origine italiane per volumi. **Calano del 7% anche le giacenze**, di pari passo con l'inizio degli imbottigliamenti della vendemmia 2023, per 83.588 ettolitri.



Doc Delle Venezie: 5 milioni di bottiglie in più nel 2023 rispetto al 2022

Armani: «Qualità e tracciabilità alla base del successo»

Il 2024 apre un nuovo capitolo per la Doc Delle Venezie, a partire dalla recente nomina del [nuovo direttore del Consorzio Stefano Sequino](#), che ha già reso noti i principali obiettivi dei prossimi mesi: promuovere la collegialità e rafforzare le politiche di gestione dell'offerta del Pinot grigio Delle Venezie, insistere sulla **valorizzazione internazionale della Doc**. Non meno importante, fidelizzare il mercato domestico. «Garantiamo un importante equilibrio di sistema delle denominazioni di origine del Triveneto a produzione di Pinot grigio - afferma il Presidente del Consorzio di Tutela **Albino Armani** - e rappresentiamo un valido sostegno in termini di posizionamento internazionale e qualità, anche grazie alla **garanzia di tracciabilità** attestata da Triveneta Certificazioni e dal contrassegno di Stato su tutte le bottiglie in commercio».

*Il progressivo degli imbottigliamenti del Pinot Grigio Doc delle Venezie*

«Per questo - fa eco il direttore **Stefano Sequino** - sarà importante rafforzare le misure di governo dell'offerta utili per supportare la filiera e monitorare i volumi nonché le attività di promozione, anche sul mercato interno, con l'obiettivo di **sostenere visibilità, identità territoriale ed il massimo riconoscimento** da parte dei consumatori».

Consorzio attivo anche sul fronte della promozione, con la mission di «consolidare i mercati maturi, come Stati Uniti, UK, Germania e Canada ma anche raggiungere e **sollecitare i mercati emergenti**». Il Consorzio è infatti pronto a ripartire con le attività promozionali ed informative a Wine Paris & Vinexpo, ProWein e Vinitaly, così come in Asia sud-orientale. All'estero, oltre che in Italia, il Pinot Grigio è un vero sinonimo del Made in Italy, grazie ad aziende come **Santa Margherita**.

© Riproduzione riservata

STAMPA

HOME » WINEMAG » CANTINE e CONSORZI

» Pinot grigio delle Venezie: cinque milioni di bottiglie in più nel 2023 - Italia a Tavola



PINOT GRIGIO

DELLE VENEZIE

VENEZIE

PINOT GRIGIO DELLE VENEZIE

CONSORZIO

BOTTIGLIE

